



## Il convento francescano di S.Maria delle Grazie si trasformerà in un campus per studenti universitari

JELSI - Continuano gli interventi a "Santa Maria delle Grazie". L'importante convento francescano, che si trova subito fuori il paese, sarà oggetto di un importante progetto che lo vedrà trasformare in un probabile campus per studenti universitari. L'amministrazione comunale, d'intesa con la Provincia monastica, ha scelto di interagire con l'Università del Molise affinché questo antico santuario religioso venga di nuovo portato agli onori della gloria. Progetto prevede che la destinazione d'uso quale polo didattico-ambientale, dovrà permettere anche l'analisi di possibilità più ampie, quale quella di campus per studenti nel periodo scolastico e ricreativo al di fuori di questo. A tal fine si è deciso di fare istanza di inserimento di un tale obiettivo anche negli assi e nelle azioni in corso di definizione nel Piano Strategico Territoriale del comune di Campobasso. Un primo modulo degli interventi polarizzati su questo Convento è già in itinere. Proprio un anno è stato stanziato, a firma del presidente Iorio, nell'ambito della programmazione ex art.15, un finanziamento pari a 400mila euro per la realizzazione del primo lotto funzionale dei lavori di recupero e ristrutturazione del convento di Santa Maria delle Grazie. Prima che i lavori fossero ultimati l'amministrazione guidata da Mario Ferocino ha voluto stilare un progetto affinché questa struttura non tornasse all'abbandono di nuovo. Secolare e misteriosa la storia di questo convento un tempo abitato dai frati.

Dal 1866 quando iniziò la nuova legge di soppressione degli Ordini tutto l'edificio passò nelle mani del Comune di Jelsi. I Consiglieri Comunali decisero l'espulsione dei frati che vi tornarono verso la fine del 1890. Nel luglio del 1942 il nuovo provinciale Padre Agostino Castillo visitò il convento e lo ritenne adatto ad ospitare di nuovo la sacra famiglia. Vi destinò Padre Ciro Soccio il quale con dinamismo peculiare iniziava il suo compito il 1° Dicembre 1943 tra i trami trami della guerra e l'estenuante deficienza dei mezzi. Il 20 Settembre 1944 compiute le necessarie riparazioni veniva solennemente inaugurata la risorta Casa con il concorso di tutta la cittadinanza di Jelsi. Grande importanza assunse per Jelsi la Figura di Padre Ciro Soccio poiché negli anni 50 fece partire i lavori per la costruzione di una nuova ala del convento che avrebbe dato Ricovero e ospitalità ai tanti fanciulli abbandonati di tutto il Molise.

**MCM**